



16/00030704

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

63

PUGLIA

PROVINCIA E COMUNE: BA-Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 37281

OGGETTO: prolungamento nastriforme

 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Giovinazzo- BA- Piazza S. Salvatore
 F 177 IV SE "Molfette"

 DATI DI SCAVO: Saggio A; t. 17 1984 INV. DI SCAVO: -
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: Età del Bronzo medio (XVI-XV sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Protoappenninico

 MATERIALE E TECNICA: impasto nerastro poroso. Superfici bruno-
 nerastro lisciate con tracce di lucidatura

MISURE: sp. 0,9 h 4 largh. 3,8

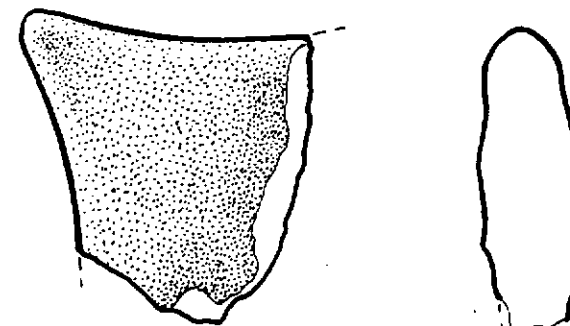
STATO DI CONSERVAZIONE: frammento dell'estremità superiore

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE: "



scala 1:1

NEG. 1051

DESCRIZIONE:

margine arrotondato leggermente rilevato, espandentesi
 verso il taglio rettilineo, determinante un profilo
 trapezoidale. Per un inquadramento si veda:
 RADINA F., S. Maria del Buonconsiglio, "AA.VV., Archeolo-
 gia di una città. Bari dalle origini al X secolo",
 Bari 1989, pp. 135-142 e figg. 125-127

RESTAURI: -

ESEGUITI: -

PROCEDIMENTI SEGUITI: -

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

RADINA F., Recenti rinvenimenti dell'età del Bronzo nella Puglia centrale, "Atti XXV Riunione Scientifica I.I.P.P.", Monopoli 1987, pp. 303 - 314.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

**terreno con frammenti di battuto frammisti a terreno
bruno con pietrisco**

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

**nn. da 25043 a 25049, da 25859 a 25874,
da 33580 a 33614, da 37167 a 37365,
da 37467 a 37566, da 37659 a 37746
dell'inventario del Museo Archeologico
di Bari.**

COMPILATORE DELLA SCHEDA *Lucia Cataldo*

DATA: 20 GIU. 1991



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **FRANCESCA RADINA**
Francesca Radina

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: